Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

AquaActiv Quicksticks 6in1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

AquaActiv Quicksticks 6in1

Ulteriori nome commerciale

N. del materiale: 50570

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Neogard AG	
Indirizzo:	Industriestrasse	
Città:	CH-5728 Gontenschwil	
Telefono:	+41 (0)62 767 00 50	Telefax: +41 (0)62 767 00 67
Internet:	www.neogard.ch	
Dipartimento responsabile:	info@neogard.ch	

1.4. Numero telefonico di emergenza: Tox Info Suisse - Tel. 145 | 24h (www.toxi.ch)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o del preparato

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questo preparato non è classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Ulteriori suggerimenti

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]: nessuni/nessuno

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.
Non ci sono particolari pericoli da indicare. Fate in ogni caso attenzione alle informazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Preparati

Caratterizzazione chimica

Il prodotto non contiene materiali pericolosi da menzionare ai sensi del REGOLAMENTO (UE) n. 2020/878 DELLA COMMISSIONE allegato II, parte A,3.1/3.2 nella sezione 3.

Ingredienti rilevanti

nessuni/nessuno (secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59

(REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sinora non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Estinguente a secco. Schiuma resistente all' alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio., Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Chloroidrogeno (HCl)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il sviluppo di polvere.

Non respirare le polveri.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere meccanicamente.
Trattare il materiale rimosso come descritto nella sezione "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva. Le nuvole di polveri possono generare un pericolo di esplosione.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Evitare il sviluppo di polvere.
Misure generali di igiene e protezione: vedi sezione 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20 °C
Proteggere da: gelo. Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
9004-34-6	Cellulose (alvéolaire)	-	3		VME 8 h		
9002-86-2	Chlorure de polyvinyle (alvéolaire)	-	3		VME 8 h	SSC	

-	Poussière, inhalable; Valeur limite pour les poussières en général (inhalable)	-	10		VME 8 h		
-	Poussières sans effet spécifique (alvéolaire); PGB (alvéolaire), Poussières granulaires biopersistantes	-	3		VME 8 h	SSC	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.
la polvere dovrebbe essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettitivi antipolvere.

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto:
Usare guanti adatti.
Materiale appropriato:
FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
CR (policloroprene, caucciú di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.
Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Vestito protettivo.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.
Protezione delle vie respiratorie necessaria a:
-Superamento del valore limite
-Ventilazione insufficiente i Produzione/formazione di polveri
Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpusculare (EN 143). Tipo: P1-3
Mezza maschera o quarto di maschera: la ocncentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.
la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Pericoli termici

Il materiale manipolato a elevate temperature può causare ustioni termiche generate dal contatto con il prodotto liquefatto.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non sono necessarie misure speciali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido
Colore:	non determinato
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	trascurabile
Temperatura di decomposizione:	trascurabile
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	non determinato

Solubilità in altri solventi

non determinato

Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	trascurabile
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	non determinato
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	trascurabile
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Le nuvole di polveri possono generare un pericolo di esplosione.

Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non determinato
Gas:	trascurabile

Proprietà ossidanti

nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non applicabile
Test di separazione di solventi:	non applicabile
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	trascurabile
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	trascurabile
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non applicabile

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.
Vedi sezione 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.
La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi .
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalog dei rifiuti:

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

200399 Rifiuti urbani e assimilabili prodotti da attività industriali e commerciali (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta separata; Altri rifiuti urbani; Rifiuti urbani non specificati altrimenti

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

200399 Rifiuti urbani e assimilabili prodotti da attività industriali e commerciali (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta separata; Altri rifiuti urbani; Rifiuti urbani non specificati altrimenti

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150203 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi; Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi eccetto quelli di cui al codice 15 02 02

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedi sezione 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Regolamentazione UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	non determinato
Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	non determinato

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)
Il prodotto non è dichiarato pericoloso ai sensi della ordinanza RS 813. 11 (OPChim) Allegato 2.
REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): trascurabile

Regolamentazione nazionale

Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico I:	41: La polvere totale con il flusso di massa >= 0,20 kg/h: max. conc. 20 mg/m³
Porzione:	non determinato
Tenore di COV (OCOV):	< 3%
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	Non soggetto all'ordinanza sugli incidenti rilevanti

Ulteriori dati

Scheda di sicurezza secondo SR 813.11 (OPChim)
Il prodotto è dichiarato pericoloso ai sensi della ordinanza RS 813.11 (OPChim) Allegato 2.
Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim 814,81); Allegato 2.2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; 14,04.2016, Prima pubblicazione
Rev. 2,0; 24,06.2019, Modificazione nella sezione: 1-16.
Rev. 3,0; 09,06.2022, Modificazione nella sezione: 1-16.
Rev. 4,0; 15.12.2022, Modificazione nella sezione: 1-16.
Rev. 5,0; 02.12.2025, Modificazione nella sezione: 2, 16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
CAS: Chemical Abstracts Service
CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures
DNEL: Derived No Effect Level
d: day(s)
EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances
ELINCS: European LIst of Notified Chemical Substances
ECHA: European Chemicals Agency
EWC: European Waste Catalogue
IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
h: hour
LOAEL: Lowest observed adverse effect level
LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
NOAEL: No observed adverse effect level
NOAEC: No observed adverse effect concentration
NLP: No-Longer Polymers
N/A: not applicable
OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC: predicted no effect concentration
PBT: Persistent bioaccumulative toxic
RID: Reglement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals
SVHC: substance of very high concern
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
VOC: Volatile Organic Compounds

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)